



OGGETTO: STRADA DALLA ROTATORIA DI VIA MATTEI ALLA EX S.S. 77 IN LOCALITA' PIEVE. APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE IN VARIANTE AL PRG EX ART. 19 T.U. 327/01 PER REITERAZIONE VINCOLO ESPROPRIATIVO E DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA GLI ENTI INTERESSATI ALLA PROGETTAZIONE E ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.

L'anno duemilanove il giorno **SETTE** del mese di **LUGLIO** nella Sala Consiliare della Civica Residenza alle ore 16,30 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di **PRIMA CONVOCAZIONE** a seguito di invito diramato dal Presidente con nota 26.06.2009, prot. 29213/p.

All'appello nominale, dei 41 Consiglieri sottoelencati, risultano **ASSENTI** i **12** evidenziati nella fincatura riferita alla seduta (**Inizio Seduta**).

E' assente il rappresentante degli immigrati Sig. Dicko Nuhu Alhassan.

Constatato il numero legale, la presidenza viene assunta dal Presidente del Consiglio **GIAN MARIO MAULO** il quale dichiara aperta la seduta.

Durante la discussione vengono designati scrutatori i Consiglieri Signori: **CANESIN – NETTI – PIERINI.**

Alla seduta partecipa il Segretario Generale Dott. **FRANCESCO FONTANAZZA. LA SEDUTA È PUBBLICA.**

I consiglieri presenti alla **DISCUSSIONE** sono riportati in delibera.

I consiglieri presenti alle **VOTAZIONI** sono riportati in delibera.

	Inizio seduta	Iniz. arg.	Disc arg.	Votaz.		Inizio seduta	Iniz. arg.	Disc arg.	Votaz.
Antolini Arrigo	a	a			Mosca Maurizio				
Beccacece Andrea					Munafò Placido				
Blarasin Andrea	a	a			Netti Andrea				
Blunno Marco					Orazi Ulderico				
Borgiani Luciano					Pantana Deborah	a	a		
Calzolaio Valerio					Pantanetti Luciano				
Canesin Alferio					Picchio Giovanni				
Carancini Romano					Pierini Luigi				
Carbonari Claudio	a	a			Principi Renato				
Carelli Luigi					Ricotta Narciso				
Castiglioni Pierfrancesco	a	a			Sacchi Riccardo	a	a		
Evangelisti Paolo					Salvatori Uliano				
Iommi Silvano					Sauer Reinhard				
Launo Francesco					Savi Alessandro	a	a		
Leporoni Ruben	a	a			Sciapichetti Angelo	a	a		
Machella Claudio					Tacconi Ivano				
Mari Romano					Tartabini Pierpaolo				
Maulo Gian Mario					Tasso Pierfrancesco	a	a		
Menghi Anna					Torresi Umberto				
Meriggi Giovanni	a	a			Valori Federico				
Meschini Giorgio	a	a							

OGGETTO: Strada dalla rotatoria di via Mattei alla ex S.S. 77 in località Pieve. Approvazione del progetto preliminare in variante al PRG ex art. 19 T.U. 327/01 per reiterazione vincolo espropriativo e dello schema di convenzione tra gli Enti interessati alla progettazione e alla realizzazione dell'intervento.

IL CONSIGLIO

Sentita la relazione dell'Assessore Delle Fave, sulla base del documento istruttorio sottoriportato;

Aperta la **DISCUSSIONE** sull'argomento, **che per il momento viene omessa ed in seguito verrà riportata sull'originale e pubblicata sul sito web del Comune**, intervengono i consiglieri: Munafò-Comitato Menghi, per mozione d'ordine chiede la presenza del Dirigente al quale chiedere spiegazioni di carattere tecnico; Delle Fave-Assessore che fornisce i chiarimenti richiesti; Carelli-Pd a nome della Commissione consiliare III; Iommi-Pdl; Tacconi-Udc; Munafò-Comitato Menghi; Castiglioni-Pdl; Sauer-Rifondazione comunista; Picchio-Udc; Carancini-Pd; Valori-Psi; Menghi-Comitato Menghi; Salvatori-Gruppo misto; Beccacece-Udc; Meriggi-Gruppo Misto/Pri; Borgiani-Comunisti italiani; Maulo-Presidente che propone di accorpare la discussione dei due ordini del giorno; Sauer-Rifondazione comunista che dichiara di non essere d'accordo; Delle Fave-Assessore, per la replica.

Durante la discussione sono entrati in aula i consiglieri: Carbonari, Castiglioni, Leporoni, Meriggi, Meschini, Pantana, Sacchi, Savi, Sciapichetti e Tasso.

Sono usciti i consiglieri: Calzolaio, Menghi, Munafò.

Terminata la discussione, il consigliere Sauer di Rifondazione comunista illustra il seguente ordine del giorno:

“ ” ” ” ” ” ” ” Premesso

- che si dà avvio al progetto della strada prevista dalla rotatoria di via Mattei alla ex S.S. 77 in località Pieve;

- che tale strada taglierà in due parti il pendio sottostante il percorso ferroviario fino al fosso Valteia;

- che già adesso l'area si presenta come zona particolarmente verde nella sua ricchezza di piante tipiche;

considerato

- che la parte sottostante il futuro tratto della strada fino al fosso Valteia non sarà utilizzabile per attività agricole o simili;

- che non è prevista l'edificabilità dell'area;

- che in Consiglio comunale è stato deciso di costruire in futuro una pista ciclabile che porterà da Fontescodella a Sforzacosta;

si invita

l'Amministrazione comunale a procedere, contemporaneamente al progetto della strada, con un progetto di un percorso promiscuo pedonale-ciclabile parallelo e ad elaborare per l'area tra la strada e il fosso Valteia un progetto verde come prolungamento "naturale" del Parco di Fontescodella.

f.to Sauer

f.to Pantanetti“ ” ” ” ” ” ” ” ” ” ” ” ” ”

Aperta la **DISCUSSIONE** sull'ordine del giorno, **che per il momento viene omessa ed in seguito verrà riportata sull'originale e pubblicata sul sito web del Comune**, interviene il consigliere Iommi-Pdl ed il consigliere Sauer il quale propone di correggere l'ultimo paragrafo del testo dell'odg – lasciando inalterato tutto il resto - nel modo seguente:

“si invita

l'Amministrazione comunale a procedere, contemporaneamente al progetto della strada, con un progetto di un percorso pedonale e ciclabile parallelo e ad elaborare per l'area tra la strada e il fosso Valteia un progetto verde come prolungamento “naturale” del Parco di Fontescodella.”

Poiché l'intero Consiglio è d'accordo, il Presidente pone ai voti l'ordine del giorno così come emendato.

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Beccacece - Blunno - Borgiani - Canesin - Carancini - Carbonari - Carelli - Iommi - Launo - Machella - Maulo - Meschini - Mosca - Netti - Orazi - Pantana - Picchio - Pierini - Principi - Ricotta - Sauer - Tacconi - Tartabini - Torresi.

Votazione palese sull'Ordine del giorno emendato

Consiglieri presenti	n. 24
Consiglieri che si astengono di votare	n. 1 – Pierini
Consiglieri votanti	n. 23
Voti favorevoli	n. 23

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione da' atto che il Consiglio comunale **APPROVA** l'Ordine del giorno sopra riportato così come emendato.

Il consigliere Picchio dell'Udc illustra il seguente ordine del giorno:

" " " " " " " " " "

Considerato che il progetto preliminare non risolve la problematica viaria in zona Pieve escludendo dalla rotatoria l'innesto della strada comunale della Pieve e l'innesto dell'ipotizzato tracciato "Quadrilatero" S.P. 77 Pieve – superstrada Civitanova-Foligno;

Il Consiglio comunale

invita

l'Amministrazione a prevedere nel progetto esecutivo:

- la possibilità di innesto in rotatoria della strada comunale della Pieve;
- prendere accordi con la società Quadrilatero per realizzare di concerto una unica rotatoria funzionale a tutte le intersezioni stradali previste nella zona;
- prevedere su tutto il tracciato stradale parallelamente allo stesso, una fascia di terra da utilizzare per la costruzione della prima parte della pista ciclabile giardini Diaz – Sforzacosta.

f.to Picchio

f.to Beccacece

f.to Tacconi

[illegible]

Aperta la **DISCUSSIONE** sull'ordine del giorno, **che per il momento viene omessa ed in seguito verrà riportata sull'originale e pubblicata sul sito web del Comune**, intervengono i consiglieri: Meschini-Sindaco, il quale dichiara che l'ordine del giorno è condivisibile purchè si facciano alcune correzioni nel primo capoverso; Picchio-Udc, che dichiara di essere favorevole alla correzione proposta; Tartabini-Sinistra Democratica che legge il seguente testo dell'ordine del giorno così come corretto:

“ ” ” ” ” ” ” ” ” ” ” ” ”

Considerato che nel progetto preliminare non si prevede l'innesto della strada comunale della Pieve e l'innesto dell'ipotizzato tracciato "Quadrilatero" S.P. 77 Pieve – superstrada Civitanova-Foligno;

*Il Consiglio comunale
invita*

*l'Amministrazione a prevedere nel progetto **definitivo**:*

- la possibilità di innesto in rotatoria della strada comunale della Pieve;
- prendere accordi con la società Quadrilatero per realizzare di concerto una unica rotatoria funzionale a tutte le intersezioni stradali previste nella zona;
- prevedere su tutto il tracciato stradale parallelamente allo stesso, una fascia di terra da utilizzare per la costruzione della prima parte della pista ciclabile giardini Diaz – Sforzacosta.

Intervengono inoltre nella discussione i consiglieri: Carbonari-Pdl; Sauer-Rifondazione comunista.

Il Presidente pone quindi ai voti l'ordine del giorno.

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Beccacece - Blunno - Borgiani - Canesin - Carancini - Carbonari - Carelli - Iommi - Launo - Machella - Maulo - Meschini - Mosca - Netti - Orazi - Pantana - Picchio - Pierini - Principi - Ricotta - Sauer - Tacconi - Tartabini - Tasso - Torresi.

Votazione palese sull'Ordine del giorno sopra riportato

Consiglieri presenti e votanti	n. 25
Voti favorevoli	n. 24
Voti contrari	n. 1- Sauer

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione da' atto che il Consiglio comunale **APPROVA** l'Ordine del giorno sopra riportato, così come emendato.

Al termine della discussione il Presidente del Consiglio invita i consiglieri alle dichiarazioni di voto, pertanto intervengono: Iommi-Pdl; Sauer-Rifondazione comunista.

Terminate le dichiarazioni di voto, il Presidente del Consiglio pone ai voti la proposta risultante.

Al momento della votazione sulla proposta di delibera sono presenti i Consiglieri:

Beccacece – Blunno – Borgiani – Canesin – Carancini – Carbonari – Carelli – Castiglioni – Iommi – Launo – Machella – Maulo – Meschini – Mosca – Netti – Orazi – Pantana – Picchio – Pierini – Principi – Ricotta – Sauer – Tacconi – Tartabini – Tasso – Torresi.

Votazione palese sulla proposta di delibera

Consiglieri presenti e votanti	n. 26
Voti favorevoli unanimi	n. 26

Ritenuto di condividere il documento istruttorio di cui sotto per le motivazioni in esso riportate e pertanto di poter deliberare sulla proposta così come risultante dalla discussione e dalle dichiarazioni di voto;

Visto che la proposta riporta i pareri favorevoli di regolarità tecnica resi dal Dirigente del Servizio LL.PP. e dal Dirigente del Servizio Gestione del Territorio, ciascuno per quanto di



competenza, il parere favorevole contabile del Dirigente del Servizio Finanziario, nonché il visto di conformità dell'azione amministrativa del Segretario generale;

Dato atto che gli elaborati progettuali approvati ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/92, sono depositati presso la Segreteria comunale per 30 giorni consecutivi a disposizione del pubblico con comunicazione mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito web e informazione alla stampa onde consentire a chiunque di prenderne visione e di presentare osservazioni ed opposizioni entro i successivi 30 giorni, e vengono contestualmente inviati alla Provincia che entro 60 giorni può formulare osservazioni;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare III Ambiente e Territorio nelle sedute del 1° e 6 luglio 2009;

Acquisiti i pareri resi dai Consigli circoscrizionali n. 3 e n. 5 ai sensi dell'art. 17 del vigente Regolamento comunale disciplinante l'istituzione ed il funzionamento delle Circoscrizioni di decentramento comunale;

Visto il risultato delle votazioni effettuate e proclamate dal Presidente del Consiglio con l'assistenza degli scrutatori;

DELIBERA

Approvare, ai soli fini dell'adozione della variante urbanistica al PRG per la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio, il progetto preliminare dell'intervento finalizzato alla realizzazione della strada da via Mattei alla ex S.S. 77, presso il bivio della Pieve, nell'importo complessivo di € 11.000.000,00=, ripartiti come di seguito indicato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO	
Viadotti	4.100.000,00
Movimenti di materie	750.000,00
Sovrastrutture e pavimentazioni	720.000,00
Opere d' arte	1.150.000,00
Opere di sistemazione idraulica	500.000,00
Barriere di sicurezza e segnaletica	400.000,00
Rotonda e adeguamento ss 77 loc. Pieve	250.000,00
Rotonda e adeguamento via Mattei	250.000,00
Ripristini e compensazioni ambientali (barriere antir. - rinverd.)	100.000,00
A) IMPORTO LAVORI (INCLUSI ONERI PER LA SICUREZZA)	8.220.000,00
IVA su lavori 20%	1.644.000,00
Espropriazioni-asservimenti	550.000,00
Spese tecniche	300.000,00
Incentivi art. 92 D.Lgs. 163/2006	41.100,00
Imprevisti e arrotondamenti	244.900,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	2.780.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO	11.000.000,00

e costituito dai seguenti elaborati progettuali:

TAV. A – Relazione tecnica illustrativa – Prime indicazioni per la stesure dei piani di sicurezza;



TAV. B – Relazione sulla prefattibilità ambientale dell'opera;
TAV. C – Indagini geologiche preliminari;
TAV. 1 – Inquadramento dell'intervento nella viabilità comunale;
TAV. 2 – Corografia;
TAV. 3 – Stralcio PRG;
TAV. 4 – Planimetria generale su fotogrammetria;
TAV. 5 – Planimetria generale su catastale;
TAV. 6 – Profilo longitudinale;
TAV. 7 - Sezioni tipo.

Dare atto che il Responsabile del procedimento, esaminate le n. 7 osservazioni pervenute a seguito di comunicazione di avvio del procedimento alle ditte proprietarie delle aree interessate dall'intervento in questione, ai sensi dell'art. 11 del D.p.r. 327/01, le ha rigettate dichiarando "la non incidenza delle medesime sulla approvazione del progetto nella sua attuale conformazione e grado di definizione".

Dare atto che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 del D.p.r. 327/01, l'approvazione del progetto preliminare costituisce adozione di variante urbanistica finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nelle aree individuate nella planimetria generale su catastale (tav. 5), precisando che il procedimento di formazione ed approvazione della variante urbanistica è disciplinato dal combinato disposto degli artt. 19 D.p.r. 327/01 e art. 15 co. 5 e art. 30 della L.R. 34/92.

Stabilire che si effettuino tempestivamente il deposito e la pubblicazione degli atti di variante nelle forme prescritte dall'art. 30 della L.R. 34/92.

Dare atto che la spesa di € 11.000.000,00= è finanziata come indicato nell'elenco annuale oo.pp. 2009.

Approvare lo schema di convenzione tra la Regione Marche la Provincia di Macerata, il Comune di Macerata per la progettazione e la realizzazione dell'intervento in trattazione.

Dare atto che il Consiglio comunale ha approvato, emendandoli, i due ordini del giorno sopra riportati.

Alle ore 20,30 terminano i lavori del Consiglio.

---oooOooo---

Documento istruttorio-proposta n. 1291/09

Ricordato che con delibera di Giunta comunale n. 44 del 02.03.2009 è stato approvato, nell'importo di €. 11.000.000,00, il progetto preliminare dell'intervento di realizzazione della strada dalla rotatoria di via Mattei alla ex S.S. 77 in località Pieve, ai fini dell'inclusione dello stesso nell'elenco annuale delle oo.pp. 2009 di cui al programma triennale oo.pp. 2009-2011, il quale a sua volta è stato approvato, unitamente al bilancio di competenza e a quello triennale 2009-2011, con l'atto consiliare n. 20 del 2-3-6 marzo 2009;

Dato atto che:



- l'intervento oggetto del progetto preliminare approvato prevede la realizzazione di un tronco stradale di tipo extraurbano - ad unica carreggiata con due corsie - della lunghezza di circa 1900 m, che dalla strada di scorrimento Sud - Via Mattei, precisamente dalla attuale intersezione con Via Tucci, si collega alla ex Statale 77 - Val di Chienti, precisamente al bivio della Pieve, il quale migliorerà, in quanto collegamento viario in variante alla S.S. 77, la capacità di smaltimento dei flussi veicolari sulla direttrice sud-ovest in direzione Sforzacosta, pur confermando Via Mattei quale principale asse di scorrimento del traffico di attraversamento trasversale;

- la realizzazione della variante alla SS. 77 si delinea adeguata soluzione al traffico gravitante nella zona anche in relazione al previsto intervento di soppressione del passaggio a livello di Via Roma al KM. 30+294 della linea ferroviaria Civitanova-Albacina e di realizzazione, in sostituzione, di un sottopasso, di competenza delle RFI;

- la realizzazione del sottopasso, le cui caratteristiche plano-altimetriche non consentono la percorrenza a mezzi pesanti per le ridotte dimensioni del franco libero e per l'elevata pendenza delle rampe, è possibile solo se la variante alla ex SS 77 è realizzata prima del sottopasso, offrendo una viabilità alternativa;

- entrambi gli interventi, in rapporto di integrazione funzionale per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo del trasporto ferroviario e di sicurezza stradale, si inquadrano nelle procedure di programmazione negoziata in essere tra Governo, Rete Ferroviaria Italiana e Regione Marche ed in particolare nell'Accordo di Programma per il "Trasporto Ferroviario" stipulato nel novembre 1999, finalizzato allo sviluppo ferroviario della regione, il quale è stato in seguito oggetto di ridefinizione sotto il profilo della individuazione degli interventi e delle relative risorse economiche, al fine di rendere coerenti le opere originariamente previste con le modifiche normative e programmatiche nel settore ferroviario e viario, nonché con le sopravvenute priorità dei sistemi di sviluppo locale che insistono sul territorio regionale, giusta l'Accordo Integrativo sottoscritto nel 2007 tra gli Enti interessati;

- gli interventi sono stati inoltre oggetto di concertazione tra le Amministrazioni interessate alla relativa realizzazione, in particolare tra la Regione Marche, la Provincia di Macerata, il Comune di Macerata e la RFI, giusta l'Accordo di Programma approvato in schema con l'atto di Giunta comunale del 16.10.2002 n. 394 ;

- l'intervento di soppressione del passaggio a livello e di realizzazione delle opere sostitutive è stato oggetto di approfondimento progettuale definitivo da parte delle RFI ed è stato sottoposto a cura della medesima a conferenza di servizi, alla quale il Comune di Macerata ha partecipato esprimendo parere favorevole;

- il Consiglio comunale successivamente ha ratificato tale parere con atto del 29.01.2007 n. 5 ;

Dato altresì atto che:

- l'intervento del progetto preliminare approvato, conforme alle previsioni dello strumento di pianificazione urbanistica vigente: variante parziale al Piano Regolatore Generale della Grande Viabilità approvata dalla Provincia con deliberazione del 6.10.1998 n. 334, comporta l'acquisizione di circa mq. 80.000 di aree private poste in zona agricola per una spesa preventivata di €. 550.000,00= ;

- il vincolo preordinato all'esproprio apposto sulle aree identificate nell'allegata Planimetria generale su catastale (Tav. 5) e nell'Allegato 1 della Relazione tecnica illustrativa (Tav. A), è scaduto e, per avviare la procedura ablativa indispensabile alla realizzazione dell'intervento è necessario, in forza del persistere delle ragioni di pubblico interesse alla relativa apposizione, reiterarlo;

- conformemente agli artt. 9 co. 1 e 10 co. 2 del D.p.r. 327/01, per la reiterazione del suddetto vincolo si fa ricorso alla variante semplificata al piano urbanistico, secondo la procedura di cui all'art.



19 del D.p.r. richiamato, a norma del quale l'approvazione del progetto preliminare dell'opera da parte del Consiglio comunale costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico;

Dato atto nel caso di specie che:

- la decadenza del termine quinquennale dei vincoli espropriativi non modifica l'estensione degli stessi;

- l'intervento in esame:

- non modifica le destinazioni d'uso delle aree
- non determina variazione delle NTA di PRG
- non determina variazione dei carichi insediativi
- non determina variazione della dotazione degli standards di cui al D.M. 1444/1968;

- la variante al PRG va pertanto approvata in via definitiva dal Consiglio comunale, per espressa previsione dell'art. 15 co. 5 della L.R. 34/92, secondo la procedura di cui all'art. 30 della L.R. medesima;

Dato quindi atto che:

- il progetto preliminare dell'intervento sottoposto ad approvazione, redatto dall'Ing. Virgilio Ferranti e dall' Ing. Giorgio Grandoni, con la collaborazione di Geom. Alberto Giuliani, Geom. Alessandro Pantanetti, Geom. Luigi Pasqualini, Geom. Massimo Micozzi e P.I. Katia Carletti, è costituito dai seguenti elaborati:

TAV. A – Relazione tecnica illustrativa – Prime indicazioni per la stesure dei piani di sicurezza;

TAV. B – Relazione sulla prefattibilità ambientale dell'opera;

TAV. C – Indagini geologiche preliminari;

TAV. 1 – Inquadramento dell'intervento nella viabilità comunale;

TAV. 2 – Corografia;

TAV. 3 – Stralcio PRG;

TAV. 4 – Planimetria generale su fotogrammetria;

TAV. 5 – Planimetria generale su catastale;

TAV. 6 – Profilo longitudinale;

TAV. 7 - Sezioni tipo.

- la spesa di progetto di € 11.000.000,00= è così ripartita:

QUADRO TECNICO ECONOMICO	
Viadotti	4.100.000,00
Movimenti di materie	750.000,00
Sovrastrutture e pavimentazioni	720.000,00
Opere d' arte	1.150.000,00
Opere di sistemazione idraulica	500.000,00
Barriere di sicurezza e segnaletica	400.000,00
Rotonda e adeguamento ss 77 loc. Pieve	250.000,00
Rotonda e adeguamento via Mattei	250.000,00
Ripristini e compensazioni ambientali (barriere antir. - rinverd.)	100.000,00
A) IMPORTO LAVORI (INCLUSI ONERI PER LA SICUREZZA)	8.220.000,00
IVA su lavori 20%	1.644.000,00
Espropriazioni-asservimenti	550.000,00



Spese tecniche	300.000,00
Incentivi art. 92 D.Lgs. 163/2006	41.100,00
Imprevisti e arrotondamenti	244.900,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	2.780.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO	11.000.000,00

- nell'ambito del quadro economico della spesa originario è stata operata la riduzione dell'importo relativo alla voce "incentivi art. 92 D.Lgs 163/2006", in forza della fissazione allo 0,5% dell'incentivo alla progettazione di cui all'articolo di legge richiamato ad opera dell'art. 61 co. 7 bis del D.L. 112/08 convertito nella L. 133/08, ed è stata aumentata la somma destinata alla voce "Imprevisti";

- la spesa di progetto è finanziata come indicato nell'elenco annuale oo.pp. 2009:

a) in parte con i fondi propri del bilancio comunale, precisamente con i proventi derivanti dall'attuazione del "piano casa";

b) in parte con i fondi di fonte provinciale pari a €. 1.549.000,00 e con i fondi di fonte statale pari a €. 708.615,6, giusta Piano finanziario allegato all'Accordo Integrativo all'Accordo di Programma Quadro - Trasporto Ferroviario - stipulato in data 27.09.2007 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Infrastrutture, RFI e Regione Marche;

- successivamente alla adozione della delibera di G.C n. 44/2009, trattandosi di intervento da realizzarsi su aree di proprietà privata, con nota prot. 18026 del 23.04.2009 è stato comunicato alle ditte proprietarie il prescritto avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 11 del D.p.r. 327/01;

- nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione sono pervenute n. 7 osservazioni, sulle quali il sottoscritto si è così espresso :

le stesse "risultano nel complesso non incidenti sulla approvazione del progetto nella sua attuale configurazione e grado di definizione";

relativamente "alle perplessità di ordine ambientale le stesse potranno avere idonea trattazione nelle sedi e secondo le procedure previste nell'ordinamento vigente ";

"le problematiche relative alla valutazione di beni oggetto di esproprio e di quelli residuali saranno oggetto delle successive attività progettuali e non risultano compromesse dagli atti che si approvano",... "anche le proposte di acquisizione di ulteriori parti dei fondi potranno essere tenute in conto nello sviluppo della procedura espropriativa";

Dato quindi atto che:

- gli elaborati progettuali approvati ai sensi dell'art. 30 della L.R. su richiamata, sono depositati presso la Segreteria comunale per 30 giorni consecutivi a disposizione del pubblico con comunicazione mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito web e informazione alla stampa onde consentire a chiunque di prenderne visione e di presentare osservazioni ed opposizioni entro i successivi 30 giorni, e vengono contestualmente inviati alla Provincia che entro 60 gg può formulare osservazioni;

- decorso tale termine le eventuali osservazioni ed opposizioni saranno esaminate dal sottoscritto;

Dato atto che:

- l'inserimento dell'intervento nell'elenco oo.pp. 2009 e lo stanziamento in bilancio della spesa di competenza comunale consentono ora la formalizzazione dei rapporti con la Regione Marche e con la Provincia di Macerata;



- è stato quindi redatto l'allegato schema di convenzione tra gli Enti interessati per la progettazione e la realizzazione dell'intervento in trattazione, il quale viene sottoposto a questo Consiglio per l'approvazione ;

Dato infine atto che il sottoscritto ha effettuato sul progetto preliminare in approvazione la verifica di cui all'art. 46 del D.p.r. 554/1999, giusta atto di verifica, conservato agli atti;

Viste le NTA al PRG;

Visto il parere favorevole espresso in data 1° e 6 luglio 2009 dalla Commissione III Ambiente e Territorio;

Acquisiti i pareri resi dai Consigli circoscrizionali n. 3 e n. 5 con note rispettivamente del 4 luglio 2009 e del 3 luglio 2009, ai sensi dell'art. 17 del vigente Regolamento comunale disciplinante l'istituzione ed il funzionamento delle Circoscrizioni di decentramento comunale;

si propone quanto segue

Approvare, ai soli fini dell'adozione della variante urbanistica al PRG per la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio, il progetto preliminare dell'intervento finalizzato alla realizzazione della strada da via Mattei alla ex S.S. 77, presso il bivio della Pieve, nell'importo complessivo di € 11.000.000,00=, ripartiti nei modi di cui sotto:

QUADRO TECNICO ECONOMICO	
Viadotti	4.100.000,00
Movimenti di materie	750.000,00
Sovrastrutture e pavimentazioni	720.000,00
Opere d'arte	1.150.000,00
Opere di sistemazione idraulica	500.000,00
Barriere di sicurezza e segnaletica	400.000,00
Rotonda e adeguamento ss 77 loc. Pieve	250.000,00
Rotonda e adeguamento via Mattei	250.000,00
Ripristini e compensazioni ambientali (barriere antir. - rinverd.)	100.000,00
A) IMPORTO LAVORI (INCLUSI ONERI PER LA SICUREZZA)	8.220.000,00
IVA su lavori 20%	1.644.000,00
Espropriazioni-asservimenti	550.000,00
Spese tecniche	300.000,00
Incentivi art.92 D.Lgs. 163/2006	41.100,00
Imprevisti e arrotondamenti	244.900,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE	2.780.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO	11.000.000,00

e costituito dai seguenti elaborati progettuali:

TAV. A – Relazione tecnica illustrativa – Prime indicazioni per la stesure dei piani di sicurezza;

TAV. B – Relazione sulla prefattibilità ambientale dell'opera

TAV. C – Indagini geologiche preliminari;



TAV. 1 – Inquadramento dell'intervento nella viabilità comunale;
TAV. 2 – Corografia;
TAV. 3 – Stralcio PRG;
TAV. 4 – Planimetria generale su fotogrammetria;
TAV. 5 – Planimetria generale su catastale;
TAV. 6 – Profilo longitudinale;
TAV. 7 - Sezioni tipo.

Dare atto che il Responsabile del procedimento, esaminate le n. 7 osservazioni pervenute a seguito di comunicazione di avvio del procedimento alle ditte proprietarie delle aree interessate dall'intervento in questione, ai sensi dell'art. 11 del D.p.r. 327/01, le ha rigettate dichiarando "la non incidenza delle medesime sulla approvazione del progetto nella sua attuale conformazione e grado di definizione".

Dare atto che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 del D.p.r. 327/01, l'approvazione del progetto preliminare costituisce adozione di variante urbanistica finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nelle aree individuate nella planimetria generale su catastale (tav. 5), precisando che il procedimento di formazione ed approvazione della variante urbanistica è disciplinato dal combinato disposto degli artt. 19 D.p.r. 327/01 e art. 15 co. 5 e art. 30 della L.R. 34/92.

Stabilire che si effettuino tempestivamente il deposito e la pubblicazione degli atti di variante nelle forme prescritte dall'art. 30 della L.R. 34/92.

Dare atto che la spesa di € 11.000.000,00= è finanziata come indicato nell'elenco annuale oo.pp. 2009.

Approvare lo schema di convenzione tra la Regione Marche, la Provincia di Macerata, il Comune di Macerata per la progettazione e la realizzazione dell'intervento in trattazione.

Allegati: elaborati di progetto e schema di convenzione

Macerata, lì 26/06/2009

Il Responsabile del procedimento
F.to Ing. Andrea Fornarelli

Il Dirigente del Servizio LL.PP. e Il Dirigente del Servizio Gestione del Territorio
per il parere favorevole di regolarità tecnica
F.to Ing. Andrea Fornarelli F.to Ing. Gianni Cameranesi

Il Dirigente del Servizio Finanziario per il parere favorevole di regolarità contabile,
comprendente anche la copertura finanziaria
F.to Dott. Andrea Castellani



Il Segretario generale per il visto di conformità dell'azione amministrativa
F.to Dott. Prof. Francesco Fontanazza



REGIONE MARCHE	PROVINCIA DI MACERATA	COMUNE DI MACERATA

BOZZA 24/06/2009

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE MARCHE, LA PROVINCIA DI MACERATA,
IL COMUNE DI MACERATA PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA
VARIANTE ALLA EX S.S. 77 DAL BIVIO DELLA PIEVE A VIA MATTEI**

L'anno 2009, il giorno del mese di (...../...../2009) ad Ancona presso la sede del Servizio Governo del Territorio della Regione Marche,

TRA

La Regione Marche (codice fiscale 80008630420) nella persona dell'_____ nato _____ il _____, Dirigente del Servizio Governo del Territorio Mobilità e Infrastrutture, domiciliato per la carica ad Ancona presso la il Servizio Governo del Territorio Mobilità e Infrastrutture – via Palestro 19, che interviene al presente atto per conto e nell'interesse della Regione Marche;

La Provincia di Macerata (codice fiscale _____) nella persona dell'_____ nato _____ il _____, Dirigente della _____ della Provincia di Macerata, domiciliato per la carica a Macerata presso la _____ della Provincia di Macerata – via _____, che interviene al presente atto per conto e nell'interesse della Provincia di Macerata;

Il Comune di Macerata (codice fiscale _____) nella persona dell'_____ nato _____ il _____, Dirigente della _____ del Comune di Macerata, domiciliato per la carica a Macerata presso la _____ del Comune di Macerata – via _____, che interviene al presente atto per conto e nell'interesse del Comune di Macerata;

PREMESSO CHE

- In seguito, agli eventi sismici del 1997 che colpiscono la Regione Marche, fu siglata, ai sensi della legge 662/96, l'Intesa Istituzionale di Programma (IIP) tra il Governo e la Regione per definire le azioni da avviare per la rinascita e lo sviluppo del territorio colpito dagli eventi sismici. Tale Intesa è stata approvata dal CIPE il 21 aprile 1999 e sottoscritta il 7 maggio 1999;

- L'intesa è in corso di attuazione attraverso Accordi di Programma Quadro (APQ) tra i quali risulta l'Accordo di Programma Quadro (APQ) per il trasporto ferroviario sottoscritto il 19 novembre



1999 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con le Ferrovie dello Stato s.p.a.;

- Successivamente in data 26 settembre 2007 è stato sottoscritto il 1° Accordo Integrativo all'APQ Trasporto ferroviario che ha modificato ed integrato sia la definizione delle opere che il quadro finanziario dell'APQ sottoscritto il 19 novembre 1999;

- Il 1° Accordo Integrativo comprende al codice ST03 l'intervento denominato Variante SS 77 tratto Pieve – Via Mattei per un costo complessivo di euro 4.788.615,60 così ripartito:

- 708.615,60 a carico della delibera CIPE 70/1998;
- 1.549.000,00 a carico della Provincia di Macerata;
- 2.531.000,00 a carico del Comune di Macerata;

- Il Comune di Macerata con delibera n. 44 del 2 marzo 2009 ha approvato il progetto preliminare del intervento sopracitato ai fini dell'inclusione nell'elenco annuale delle opere pubbliche per un importo pari a 11.000.000,00;

- Con la stessa delibera il Comune di Macerata si è assunto l'impegno della copertura finanziaria del maggior costo del progetto di euro 6.211.384,40 rispetto a quanto previsto dal 1° Accordo Integrativo;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Le premesse di cui al presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale dell'atto stesso.

Art.1

Oggetto della Convenzione

La presente convenzione ha per oggetto la disciplina dei rapporti fra la Regione Marche, la Provincia di Macerata e il Comune di Macerata al fine di "realizzare la variante alla ex strada statale 77 dal bivio della Pieve a via Mattei nel Comune di Macerata".

L'opera costituisce un nuovo collegamento viario in variante alla attuale ex S.S. 77.

L'intervento consente:

- di migliorare le caratteristiche plano-altimetriche della ex SS 77 nel tratto di variante;
- di declassare l'attuale ex strada SS. 77 a strada urbana locale;
- di eliminare il passaggio a livello nell'intersezione fra la linea ferroviaria Civitanova Albacina e l'attuale ex SS 77 con la realizzazione di un sottopasso;
- di migliorare il collegamento fra le vallate del Chienti e del Potenza.

Art. 2

Costo totale e finanziamento

Il costo totale dell'intervento come risultante dal quadro tecnico economico del progetto preliminare approvato dal Comune di Macerata è il seguente:

Tab.1 - QUADRO TECNICO ECONOMICO	
Viadotti	4.100.000,00
Movimenti di materie	750.000,00
Sovrastrutture e pavimentazioni	720.000,00
Opere d' arte	1.150.000,00
Opere di sistemazione idraulica	500.000,00



	Barriere di sicurezza e segnaletica	400.000,00
	Rotonda e adeguamento ss 77 loc. Pieve	250.000,00
	Rotonda e adeguamento via Mattei	250.000,00
	Ripristini e compensazioni ambientali (barriere antir. - rinverd.)	100.000,00
A)	IMPORTO LAVORI (INCLUSI ONERI PER LA SICUREZZA)	8.220.000,00
	IVA su lavori 20%	1.644.000,00
	Espropriazioni-asservimenti	550.000,00
	Spese tecniche	300.000,00
	Incentivi art. 92 D.Lgs. 163/2006	41.100,00
	Imprevisti e arrotondamenti	244.900,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE	2.780.000,00
	IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO	11.000.000,00

La copertura del costo totale è assicurata da:

Tab.2 - Fonti di finanziamento	Importo
Regione (delibera CIPE 70/1998)	708.615,60
Provincia di Macerata	1.549.000,00
Comune di Macerata	8.742.384,40
Totale	11.000.000,00

Eventuali ulteriori risorse finanziarie che si rendono necessarie per la completa attuazione dell'intervento restano ad esclusivo carico del Comune di Macerata.

Le economie di spesa risultanti alla conclusione dell'intervento rientrano nella disponibilità del Comune di Macerata, e pertanto i finanziamenti della Regione Marche e della Provincia di Macerata restano fissi e invariabili.

Art.3

Adempimenti a cura del Comune di Macerata

Il Comune di Macerata, ente attuatore dell'intervento, nel rispetto delle finalità, dei principi, dei tempi, delle modalità e delle informazioni che regolano l'Accordo di Programma Quadro si impegna a concorrere al finanziamento complessivo per euro 8.742.384,40 (euro ottomilionisettecentoquaranta-duemilatrecentoottantaquattro/40) a valere sui fondi del bilancio comunale per "la realizzazione della variante alla ex S.S. 77 dal bivio della Pieve a via Mattei nel Comune di Macerata".

Il Comune di Macerata inoltre si impegna:

a) a svolgere le funzioni di stazione appaltante comprendenti le fasi di progettazione, acquisizione delle aree, affidamento lavori, esecuzione lavori e collaudo;

b) a garantire il monitoraggio semestrale sullo stato di attuazione degli interventi in questione e a promuovere, altresì, le iniziative necessarie per il rispetto degli impegni e degli obblighi al riguardo sottoscritti;

c) a procedere entro il 30 luglio ed il 30 gennaio di ogni anno alla verifica di quanto previsto nell'Accordo di Programma Quadro innanzi detto, sulla base di relazioni di monitoraggio e a proporre, se necessario, iniziative correttive, per il tramite del Soggetto Responsabile dell'Accordo medesimo;



d) a trasmettere alla Regione, Servizio Governo del Territorio Mobilità ed Infrastrutture e alla Provincia di Macerata, Settore Viabilità:

1) per ciascuna delle fasi di progettazione copia dell'atto di approvazione del progetto;

2) ogni variazione progettuale o del quadro tecnico economico che si renda necessaria in fase di esecuzione;

3) copia del certificato di collaudo e del relativo atto di approvazione;

Per l'approvazione della progettazione utile all'individuazione dell'esecutore dei lavori e all'approvazione di eventuali varianti il Comune di Macerata convoca apposita conferenza di servizi alla quale sono invitati a partecipare la Regione e la Provincia di Macerata.

Art.4

Adempimenti a cura della Regione Marche

La Regione, nel rispetto delle finalità, dei principi, dei tempi, delle modalità e delle informazioni che regolano l'Accordo di Programma Quadro, si impegna alla erogazione del finanziamento complessivo di euro 708.615,60 (euro settecentoottomilaseicentoquindici/60) a valere sui fondi della delibera CIPE n° 70/1998, per "La realizzazione della variante alla ex S.S. 77 dal bivio della Pieve a via Mattei nel Comune di Macerata", riportato alla scheda attività/intervento codice ST03, punto 4 – Piano Finanziario, secondo le modalità del successivo art. 6.

Art. 5

Adempimenti a cura della Provincia di Macerata

La Provincia di Macerata, nel rispetto delle finalità, dei principi, dei tempi, delle modalità e delle informazioni che regolano l'Accordo di Programma Quadro, si impegna alla erogazione del finanziamento complessivo di euro 1.549.000,00 (euro unmilione cinquecentoquarantanove mila/00) a valere sui fondi della delibera di Giunta provinciale n. 490 del 14 ottobre 2003 per "La realizzazione della variante alla ex S.S. 77 dal bivio della Pieve a via Mattei nel Comune di Macerata", riportato alla scheda attività/intervento codice ST03, punto 4 – Piano Finanziario, secondo le modalità del successivo art. 6.

Art. 6

Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione delle risorse finanziarie assegnate per la realizzazione dell'opera, avviene, per la Regione Marche subordinatamente all'avvenuto trasferimento dei fondi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. La Regione Marche e la Provincia di Macerata liquidano, in ragione delle percentuali di cui alla tab. 3, le somme delle tabelle 4, 5, 6 e 7 al momento:

- a) dell'approvazione del progetto esecutivo;
- b) al raggiungimento dello stato avanzamento lavori pari al 50% dell'importo contrattuale;
- c) al raggiungimento dello stato avanzamento lavori pari al 100% dell'importo contrattuale;
- d) dell'approvazione del certificato di collaudo a saldo del totale dell'investimento.

Tab.3 - Ripartizione percentuale dell'investimento

Finanziamento (€)	% sul totale investimento
-------------------	---------------------------



Regione Marche	708.615,60	6,4420
Provincia di Macerata	1.549.000,00	14,0818
Comune di Macerata	8.742.384,40	79,4762
Totale Investimento	11.000.000,00	100,0000

Tab.4 - Liquidazioni all'approvazione del progetto esecutivo

	Ente aliquote % sul totale	Regione 6,442	Provincia 14,0818	Comune 79,4762	
Descrizione	Importo (€)	(€)	(€)	(€)	Somma parziale
Lavori	8.220.000,00				0,00
I.V.A. su lavori (20%)	1.644.000,00				0,00
Espropriazioni-asservimenti	550.000,00	35.430,78	77.450,00	437.119,22	550.000,00
Spese tecniche	300.000,00	19.325,88	42.245,45	238.428,67	300.000,00
Incentivi art.92 D.Lgs. 163/2006	41.100,00	1.323,82	2.893,81	16.332,36	20.550,00
Imprevisti e arrotondamenti	244.900,00				0,00
Somma Parziale		56.080,48	122.589,27	691.880,25	870.550,00
Acconti		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.000.000,00	56.080,48	122.589,27	691.880,25	870.550,00

Tab.5 - Liquidazioni al 50% dell'avanzamento lavori

	Ente aliquote % sul totale	Regione 6,442	Provincia 14,0818	Comune 79,4762	
Descrizione	Importo (€)	(€)	(€)	(€)	Somma parziale
Lavori	8.220.000,00	264.764,56	578.762,73	3.266.472,72	
I.V.A. su lavori (20%)	1.644.000,00	52.952,91	115.752,55	653.294,54	
Espropriazioni-asservimenti	550.000,00				
Spese tecniche	300.000,00				
Incentivi art.92 D.Lgs. 163/2006	41.100,00				
Imprevisti e arrotondamenti	244.900,00				
Somma Parziale		317.717,47	694.515,27	3.919.767,26	4.932.000,00
Acconti versati		56.080,48	122.589,27	691.880,25	870.550,00
Totale	11.000.000,00	373.797,95	817.104,54	4.611.647,51	5.802.550,00

Tab.6 - Liquidazioni al 100% dell'avanzamento lavori

	Ente aliquote % sul totale	Regione 6,442	Provincia 14,0818	Comune 79,4762	
Descrizione	Importo (€)	(€)	(€)	(€)	Somma parziale
Lavori	8.220.000,00	264.764,56	578.762,73	3.266.472,72	
I.V.A. su lavori (20%)	1.644.000,00	52.952,91	115.752,55	653.294,54	
Espropriazioni-asservimenti	550.000,00				
Spese tecniche	300.000,00				
Incentivi art.92 D.Lgs. 163/2006	41.100,00				
Imprevisti e arrotondamenti	244.900,00	7.888,18	17.243,19	97.318,63	
Somma Parziale		325.605,65	711.758,46	4.017.085,89	5.054.450,00
Acconti versati		373.797,95	817.104,54	4.611.647,51	5.802.550,00
Totale	11.000.000,00	699.403,60	1.528.863,00	8.628.733,40	10.857.000,00

Tab.7 - Liquidazioni al collaudo (saldo)



	Ente aliquote % sul totale	Regione 6,442	Provincia 14,0818	Comune 79,4762	
Descrizione	Importo (€)	(€)	(€)	(€)	Somma parziale
Lavori	8.220.000,00				
I.V.A. su lavori (20%)	1.644.000,00				
Espropriazioni-asservimenti	550.000,00				
Spese tecniche	300.000,00				
Incentivi art.92 D.Lgs. 163/2006	41.100,00	1.323,82	2.893,81	16.332,36	
Imprevisti e arrotondamenti	244.900,00	7.888,18	17.243,19	97.318,63	
Somma Parziale		9.212,00	20.137,00	113.651,00	143.000,00
Acconti versati		699.403,60	1.528.863,00	8.628.733,40	10.857.000,00
Totale	11.000.000,00	708.615,60	1.549.000,00	8.742.384,40	11.000.000,00

La liquidazione del finanziamento è effettuata per la Regione Marche dal Dirigente del Servizio Governo del territorio Mobilità ed Infrastrutture e per la Provincia di Macerata dal Dirigente del Settore Viabilità su richiesta del legale rappresentante del Comune di Macerata.

Alla richiesta sono allegati:

- attestazione dell'ammontare delle spese sostenute sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi del decreto legislativo 163/2006;
- elenco dei mandati di pagamento quietanzati con i quali il Comune di Macerata ha disposto il pagamento delle spese oggetto del finanziamento.

La Regione verifica la rispondenza fra la richiesta del Comune di Macerata e i dati immessi nel sistema di monitoraggio.

Alla richiesta di liquidazione del saldo finale sono allegati inoltre certificato di collaudo dei lavori ed il relativo atto di approvazione.

Art. 7

Cronoprogramma di massima

Per la predisposizione delle progettazioni sono fissati i seguenti termini massimi:

- progetto definitivo entro 300 giorni dalla firma della presente convenzione;
- progetto esecutivo entro 150 giorni dalla data di approvazione della progettazione definitiva. La fase di esecuzione lavori deve terminare entro il 1° febbraio 2014.

Le parti, entro 30 giorni dalla stipula della presente convenzione, concorderanno un cronoprogramma esecutivo con lo scopo di ridurre le tempistiche indicate ai commi precedenti.

Art.8

Controversie

Per qualsiasi controversia relativa alla presente convenzione, il foro unico ed esclusivo è quello di Ancona.

Art.9

Elezione di domicilio

La Regione Marche agli effetti della presente convenzione ad ogni effetto di legge elegge il proprio domicilio in Ancona, via Palestro, 19.

Il Comune di Macerata agli effetti della presente convenzione ad ogni effetto di legge elegge il proprio domicilio in Macerata, piazza della Libertà, 3.



La Provincia di Macerata agli effetti della presente convenzione ad ogni effetto di legge elegge il proprio domicilio in Macerata, corso della Repubblica, 28.

Art.10

Registrazione

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5 e 40 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e le relative spese sono a carico del richiedente la registrazione.

Il presente atto è esente da bollo ai sensi della tabella art. 16 del DPR 26.10.1972 n. 642.

Art.11

Decorrenza

La presente convenzione ha effettivo inizio con la sua firma e ha termine con la liquidazione della rata di saldo conseguente all'approvazione del certificato di collaudo.

Letto approvato e sottoscritto

Per la Regione Marche
Il Dirigente Servizio Governo del territorio
Mobilità e Infrastrutture

Per la Provincia di Macerata

Per il Comune di Macerata

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Prof. Gian Mario Maulo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Francesco Fontanazza

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è affisso, mediante elenco, all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna per quindici giorni consecutivi.

Macerata, lì 17 luglio 2009

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Francesco Fontanazza

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è esecutivo:

- ☒ Dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.
☐ Lo stesso giorno in cui l'atto è adottato.

Macerata lì 17 luglio 2009

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Francesco Fontanazza

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio è conforme all'originale.

Macerata lì 17 luglio 2009

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Fontanazza

INVIO ATTI

- | | |
|---|---|
| ☒ Servizio Affari Generali | ☒ Servizio Gestione del Territorio |
| ☐ Servizio Ambiente | ☒ Servizio Lavori Pubblici (per esecuzione) |
| ☐ Servizio Attività Produttive | ☐ Servizio Personale |
| ☐ Servizio Comunicazione | ☐ Servizio Polizia Municipale |
| ☐ Servizio Cultura | ☐ Servizio Segreteria Generale |
| ☐ Servizio Demografico | ☐ Servizio Scuola e Sport |
| ☐ Servizio Entrate | ☐ Servizio Sistemi Informativi |
| ☒ Servizio Finanziario e Patrimoniale | ☐ Servizio Sociale |
-